

Siracide

36 ¹ Abbi pietà di noi, Signore, Dio dell'universo, e guarda, ² infondi il tuo timore su tutte le nazioni. ³ Alza la tua mano sulle nazioni straniere,

perché vedano la tua potenza.

⁴ Come davanti a loro ti sei mostrato santo in mezzo a noi, così davanti a noi mostrati grande fra di loro.

⁵ Ti riconoscano, come anche noi abbiamo riconosciuto che non c'è Dio al di fuori di te, o Signore.

⁶ Rinnova i segni e ripeti i prodigi,

⁷ glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.

⁸ Risveglia il tuo sdegno e riversa la tua ira,

⁹ distruggi l'avversario e abbatti il nemico.

¹⁰ Affretta il tempo e ricòrdati del giuramento, e si narrino le tue meraviglie.

¹¹ Sia consumato dall'ira del fuoco chi è sopravvissuto e cadano in rovina quelli che maltrattano il tuo popolo.

¹² Schiaccia le teste dei capi nemici che dicono: "Non c'è nessuno al di fuori di noi".

¹³ Raduna tutte le tribù di Giacobbe, rendi loro l'eredità come era al principio.

¹⁴ Abbi pietà, Signore, del popolo chiamato con il tuo nome, d'Israele che hai reso simile a un primogenito.

¹⁵ Abbi pietà della tua città santa, di Gerusalemme, luogo del tuo riposo.

¹⁶ Riempi Sion della celebrazione delle tue imprese e il tuo popolo della tua gloria.

¹⁷ Rendi testimonianza alle creature che sono tue fin dal principio,

risveglia le profezie fatte nel tuo nome.

¹⁸ Ricompensa coloro che perseverano in te,
i tuoi profeti siano trovati degni di fede.

Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi,

¹⁹ [secondo la benedizione di Aronne sul tuo popolo,]

e riconoscano tutti quelli che abitano sulla terra
che tu sei il Signore, il Dio dei secoli. ²⁰ Il ventre consuma ogni cibo,
eppure un cibo è preferibile a un altro.

²¹ Il palato distingue al gusto la selvaggina,
così un cuore intelligente i discorsi bugiardi.

²² Un cuore perverso è causa di dolore,
un uomo dalla molta esperienza lo ripaga.

²³ Una donna accetta qualsiasi marito,
ma vi è una giovane che è migliore di un'altra.

²⁴ La bellezza di una donna allieta il volto
e sorpassa ogni desiderio dell'uomo.

²⁵ Se sulla sua lingua vi è bontà e dolcezza,
suo marito non è un comune mortale.

²⁶ Chi si procura una sposa, possiede il primo dei beni,
un aiuto adatto a lui e una colonna d'appoggio.

²⁷ Dove non esiste siepe, la proprietà viene saccheggata,
dove non c'è donna, l'uomo geme randagio.

²⁸ Chi si fida di un agile ladro che corre di città in città?
Così è per l'uomo che non ha un nido
e che si corica là dove lo coglie la notte.